

(1^ marzo – 30 marzo 2012)

1^ marzo – Al Senato il Governo pone la prima questione di fiducia sul decreto-legge n. 1 del 2012, il cosiddetto “**decreto sviluppo**”; il **20 marzo**, sullo stesso testo, la fiducia sarà posta alla Camera (legge n. 27/2012). In sede di promulgazione della legge di conversione, contestualmente all’emanazione di un decreto-legge correttivo resi necessario per emendare il decreto sviluppo senza rischiare la decadenza, il **24 marzo**, il Presidente della Repubblica richiama le Camere ed il Governo ad una attenta valutazione di tutte le norme, anche quelle di più controversa formulazione.

6 marzo – La Camera approva in seconda deliberazione il disegno di legge costituzionale volto ad introdurre il **principio del pareggio del bilancio nella Carta costituzionale** (A.C. n. 4205-B).

7 marzo – Il Governo pone alla Camera la questione di fiducia sul decreto-legge in materia di **semplificazione e sviluppo**.

La Commissione Affari costituzionali del Senato, in relazione alla ripresa del confronto tra le forze politiche sui temi della **riforma del Parlamento e della forma di Governo**, delibera di riprendere l’esame dei progetti di legge presentati in materia (cfr. anche **29 marzo**).

13 marzo – Alla Camera il Governo pone la **questione di fiducia** sul decreto-legge n. 2 del 2012, in materia ambientale.

23 marzo – Il Consiglio dei Ministri, dopo un confronto lungo e difficile con le parti sociali che non ha portato al raggiungimento di un accordo complessivo, ha approvato il **disegno di legge di riforma del mercato del lavoro**. Il Governo, dunque, ha rinunciato all’utilizzo dello strumento sino ad ora utilizzato per realizzare il programma, ovvero il decreto-legge.

27 marzo – I *leaders* dei tre partiti che sostengono il Governo - Alfano, Bersani e Casini – avrebbero raggiunto, secondo quanto riferito dalla stampa – sulla riforma elettorale destinata a sostituire il cd. *porcellum*. sul taglio nel numero dei parlamentari. Critiche le forze esterne alla maggioranza parlamentare: Lega e IDV.

28 marzo – Il Senato elegge **Antonio Marotta** quale componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

29 marzo – Dopo il Senato anche la Camera dei deputati “taglia” i benefici a vita previsti in favore degli ex-presidenti.

La Giunta del Regolamento della Camera avvia il confronto per verificare le **prospettive di riforma del Regolamento interno**.

Il **Presidente della Repubblica** riceve i presidenti dei gruppi parlamentari della Lega Nord e dell’Italia dei valori i quali hanno rappresentato la propria preoccupazione in relazione all’**eccessivo ricorso alla decretazione d’urgenza** e alla **posizione della questione di fiducia** da parte del Governo. Il Capo dello Stato, pur rilevando l’assenza di strumenti normativi in grado di garantire un corretto e spedito esame dei provvedimenti, assicura

che eserciterà un vaglio rigoroso dei presupposti per l'emanazione dei decreti e che richiamerà il Governo al ricorso alla posizione di fiducia nei casi di giustificabile necessità.

30 marzo – Dopo alcune dichiarazioni sui partiti politici che avevano determinato fibrillazione politica, il Presidente del Consiglio dei Ministri, in visita di Stato in estremo oriente, chiarisce in una **lettera al Corriere della sera** il suo pensiero sottolineando che le forze politiche italiane, pur nella difficoltà del periodo, si sono dimostrate vitali e capaci di guardare all'interesse del Paese.